



Quali caratteristiche del testo scritto rendono più agevole la lettura?

1. **Aumentare la spaziatura tra le lettere** di una parola e tra le parole in un testo (spaziatura espansa del carattere; interlinea 1,5 nel paragrafo)

2. Secondo varie ricerche e sperimentazioni, la lettura è resa più agevole da **un carattere "senza grazie"** (es. DejaVu Sans).

In tipografia, un carattere *senza grazie* o *bastone*, in inglese sans serif (talvolta solo sans), è un carattere che non ha i tratti terminali chiamati appunto grazie (es. Comic Sans MS)

Questi utilizzati, per esempio, sono alcuni caratteri "sans serif" (es. Verdana)

Trebuchet MS ha come punti di forza: la generosa spaziatura delle lettere, il loro corpo snello e la lunghezza di ascendenti e discendenti.

3. Dare un **colore tenue allo sfondo**, che sia diverso dal tradizionale color bianco, e un colore ai caratteri diverso dal nero aggiunge ulteriori possibilità di migliorare la qualità della lettura.

Non esiste una combinazione di colori migliore in assoluto, ognuno può cercare, sperimentando varie combinazioni, quella che gli sembra più funzionale per sé.

4. **L'allineamento a sinistra** (non *giustificato*) rispetta la regolarità della spaziatura.

5. Aumentare la distanza tra le parole (introducendo 2 spazi)

Un carattere che è stato pensato per i dislessici, liberamente scaricabile on line, è **OpenDyslexic**

Poiché le lettere sono spesso simili tra loro, differenziate solo per orientamento (pqbd), o per piccoli tratti (vw hn mn), aumentare le differenze diminuisce la possibilità di confusione:

- **parte inferiore delle lettere più spessa**, per ancorarle alla riga attraverso un "senso di gravità";
- **il fondo spesso contribuisce a rafforzare la riga.**
- **Linee ascendenti e discendenti allungate**, per sottolineare le piccole differenze (hn)
- **aumentata apertura delle lettere** (es. C)

- alcune lettere leggermente ruotate, per differenziarle da altre simili (i j)
- lettere maiuscole e punteggiatura enfaticata, per individuare bene la separazione tra le frasi

La casa editrice **ANGOLO MANZONI** ha ideato il font di caratteri EasyReading® mirato alla dislessia, di piacevole lettura anche per il normolettore, presenta «specifiche caratteristiche grafiche utili ad agevolare la lettura a chi presenta problematiche di dislessia»

Il carattere EasyReading® è stato concepito e disegnato per aiutare a evitare lo scambio visivo tra lettere e numeri simili per forma.

Questa difficoltà, tipica dei dislessici, può essere incontrata anche da chi non presenta questo disturbo, ma deve leggere in condizioni non ottimali: velocità, distanza, scarse condizioni di luce.

EasyReading®
 è un carattere ad alta leggibilità
 dedicato ai dislessici
 e fruibile da tutti.

L'alta leggibilità agisce essenzialmente su due livelli:

- a) l'abbattimento delle barriere tipografiche
- b) la comprensibilità del testo

Abbatte le barriere tipografiche, che sono un ostacolo concreto all'accesso al contenuto, vuol dire adottare tutti quei criteri codificati da tempo che rendono più 'amichevole' la pagina per chi l'affronta:

- testo non giustificato, con lunghezza irregolare delle righe per facilitare il passaggio da una riga all'altra e per evitare la divisione in sillabe;
- paragrafi spaziosi che offrono a chi legge dei traguardi di lettura facilmente raggiungibili;
- carta color crema che non dà riflessi e di uno spessore tale da scongiurare la trasparenza del verso della pagina
- l'uso di una font specifica (biancoenero®) che garantisca la massima chiarezza e aiuti a confondere il meno possibile le lettere simili o speculari (b-d; q-p; e-a; I-l), che sono quelle che creano maggiori difficoltà ai dislessici.

